

litorale

NETTUNO **L'accusa dell'Amministrazione comunale: «Conflitto di interessi»**

Piani di Zona, bufera sul coordinatore Chico

Il sindaco Chiavetta e l'assessore Cianfriglia chiedono che il responsabile del progetto, che avrebbe politicizzato l'attività e scavalcato il Comune nella sua funzione istituzionale, venga rimosso dall'incarico

Conflitto d'interessi. L'Amministrazione comunale di Nettuno è andata su tutte le furie per il ruolo ricoperto dal coordinatore dei Piani di zona Fabrizio Chico, che in realtà, a detta di molti, avrebbe sfruttato questa funzione per pubblicizzare la sua attività come rappresentante politico. Il sindaco Alessio Chiavetta e l'assessore ai Servizi sociali Domenico Cianfriglia hanno scritto una lunga lettera (indirizzata ai massimi esponenti politici e istituzionali della zona) per denunciare l'ambiguità delle azioni portate avanti dal dottor Chico. In particolare si fa riferimento alla presentazione del portale dei Piani di zona, avvenuta lo scorso 3 novembre presso il Forte Sangallo, in cui tra gli invitati spiccava la figura del presidente della IX commissione regionale Servizi sociali e lavoro, ovvero Maurizio Perazzolo, su iniziativa personale proprio del coordinatore Chico. Gli amministratori comunali nella lunga lettera hanno rimarcato l'indignazione per essere stati scavalcati nella funzione istituzionale, peraltro senza il necessario preavviso nell'apprendere la presenza di alcuni ospiti. Il nodo della questione riguarda infine il fatto che Fabrizio Chico risultò contatto di riferimento per il tesseramento della stessa fondazione politica del presidente Perazzolo. In sostanza il coordinatore dei Piani di zona viene accusato di essere il responsabile del tesseramento di "Città nuove" il movimento politico che fa capo a Renata Polverini. Il Comune di Nettuno, pur non mettendo in discussione il ruolo istituzionale ricoperto da Perazzolo, ha riscontrato alcuni elementi non consoni ai principi di lealtà e imparzialità che



dovrebbero essere il cardine dell'azione di un coordinatore. Prendendo spunto da questa vicenda, l'Amministrazione comunale ha chiesto formalmente la rimozione di Chico, invitando gli organi competenti a valutare la condotta dello stesso soprattutto in prossimità della scadenza dell'incarico annuale. Una vicenda alquanto tormentata, che ha scatenato una prevedibile bagarre politica. Resta il fatto inoppugnabile che il Comune è stato scavalcato nel suo ruolo istituzionale, anche se alcuni dettagli sono ancora da chiarire in pieno.

Marcello Bartoli

Servizi

Adsl in tutte le scuole comunali

Internet veloce arriva in tutte le scuole comunali di Nettuno: nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado di Nettuno è stata attivata la connessione Adsl, un servizio che permetterà il migliore uso della rete nei laboratori informatici degli edifici scolastici nettunesi. La connessione sarà attivata su una nuova linea dedicata allo scopo e installata, già completa di apparato router, nei locali indicati; la linea e l'apparato saranno completamente ge-



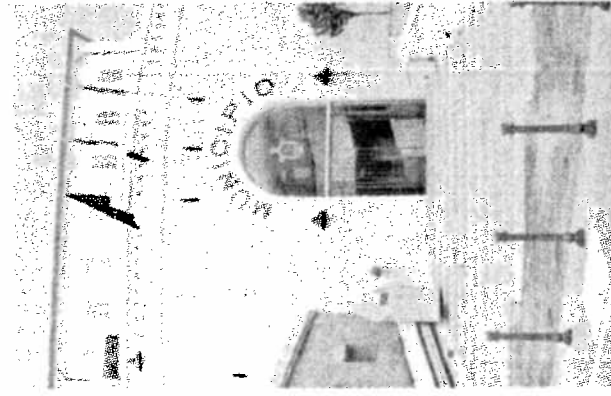
Bianchi: «Requisito importante per formazione e crescita degli studenti»

stati da un unico gestore affinché le scuole siano autonome e abbiano un unico interlocutore in caso di malfunzionamenti. «L'operazione permetterà di ottimizzare la connessione a internet nelle scuole - spiega l'assessore all'informazione Roberto Bianchi - e favorire così l'utilizzo dei laboratori informatici da parte degli studenti. L'accesso veloce alla rete è infatti un requisito sempre più importante per la formazione e la crescita scolastica degli alunni».

ANZIO / Lo "strappetto"

La Destra reclama più spazio: «Liberi da condizionamenti della maggioranza»

Il segretario del partito cittadino Brugiattelli spiega: «Non siamo solo numeri, ci sentiamo messi in disparte all'interno del dibattito politico. Perciò da oggi valuteremo i provvedimenti volta per volta, sempre nell'interesse della città e dei cittadini»



Mpa Nettuno Tirocchi candidato a sindaco

Lunedì si è riunito il direttivo del Movimento per le Autonomie di Nettuno. Su approvazione dei vertici nazionali del partito, è stata approvata una mozione per la candidatura a sindaco della città di Nettuno per il prossimo rinnovo amministrativo da cui è scaturito il nome del consigliere comunale Piero Tirocchi. Il candidato a sindaco terrà nei prossimi giorni, insieme ai vertici nazionali del Movimento, una conferenza stampa in cui saranno illustrate le ragioni politiche di questa decisione, «ritenuta urgente visto lo stato di abbandono della città».

NETTUNO

Alunni a lezione di diritti degli animali

Laika era la cagnolina che il 3 novembre 1957 venne proiettata verso il cosmo a bordo della capsula spaziale sovietica Sputnik 2. "Eroina dello spazio", si disse. In realtà, proprio nessuno si preoccupò della vita di quell'animale, che morì nello spazio poco dopo il lancio. Da questo evento "L'isolachenoncè", associazione animalista romana che gestisce una casa famiglia per cani meticcii abbandonati a Colvecchio (Rieti) ha dato vita, nel 2010, a una giornata che vuole essere un ricordo di Laika, emblematica, sfortunata vittima della violenza degli uomini sugli animali. Per la seconda edizione de "Il giorno di Laika", giornata dedicata ai diritti degli animali, patrocinata dall'assessorato alla Agricoltura della Provincia di Roma e prevista presso la sala consiliare del Comune di Nettuno per domani alle ore 10, ci sarà un incontro diretto con le scuole di Nettuno per poter trasmettere ai piccoli partecipanti la cura e il rispetto che ci vuole e che si deve avere nei confronti degli amici a 4 zampe e non. L'incontro verterà proprio sull'illustrazione dei diritti degli animali, così per come sono previsti dalle vigenti leggi e dalla normativa internazionale, oltreché sulla sventurata ed emblematica storia di Laika, che verrà raccontata attraverso un breve filmato. L'attore Maurizio Mattioli, noto per la sua passione per gli animali, porterà il suo saluto ai partecipanti. All'evento parteciperanno l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Roma Aurelio Lo Fazio, il sindaco di Nettuno Alessio Chiavetta, il presidente del Consiglio nettunese Nicola Burrini, l'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Giampiero Pedace.

La Destra di Anzio si sente "messa da parte" dalla maggioranza e dal sindaco Bruschini e reclama un "posto al sole" all'interno del dibattito politico cittadino. E' stato il segretario del partito neroniano, Maurizio Brugiattelli, attraverso un comunicato diramato ieri, ad annunciare che da ora in avanti "La Destra città di Anzio dichiara di assumere una posizione libera da condizionamenti di governo, assumendosi la responsabilità di procedere anche trasversalmente in tutti quegli atti che

avrebbero mai "riconosciuto" nella giusta misura la fedeltà di Attori e Giacomoni, considerati il più delle volte solo numeri funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. «Non facciamo parte della giunta né abbiamo la presidenza di qualche commissione», prosegue Brugiattelli, «ma non è questo che contestiamo, visto che non abbiamo mai avanzato richieste di nessun tipo. Però abbiamo definitivamente preso atto che il nostro partito non ha la giusta considerazione e il giusto peso all'interno del Consiglio, pur avendo ottenuto un largo consenso alle elezioni. Il senso di responsabilità che ci contraddistingue ci impone di continuare ad appoggiare la maggioranza, ma d'ora in poi valuteremo di volta in volta i singoli provvedimenti col solo metro del benessere della città e dei cittadini. Siamo stanchi di essere tenuti in disparte e di non poter esercitare un ruolo propositivo all'interno del dibattito politico».